

BREVI

Sulla proposta dell'Antitrust di sospendere il codice contratti pubblici prende posizione anche l'Oice, l'Associazione delle società di ingegneria e architettura. Per il presidente Gabriele Scicolone «nella segnalazione ci sono condivisibili proposte in tema di sburocratizzazione, snellimento delle procedure, eliminazione di oneri assurdi che incombono sugli operatori economici, digitalizzazione della fase di accesso alle gare, che può velocizzare le procedure farraginose e assurdamente ripetitive di verifica dei requisiti, ma la proposta di sospendere il codice e affidare appalti e concessioni soltanto con le direttive Ue non ci trova in alcun modo favorevoli. Cancellando in un solo secondo pacchetti di regole fondamentali come quelle sulla progettazione e sull'esecuzione del contratto, si va incontro ad un certo blocco degli appalti».

— © Riproduzione riservata — ■

